

PRESO ATTO che in merito al presente provvedimento il Responsabile del Servizio Economico Finanziario ha apposto il proprio visto di regolarità contabile attestandone la relativa copertura finanziaria, e ciò ai sensi del combinato disposto dell'art. 163, 1° e 3° comma, e dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

CONSIDERATO che la somma complessiva da liquidare è di € 2.286,12.

DATO ATTO che si applicano al presente provvedimento le disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

1. di liquidare ai dipendenti sopra menzionati le somme relative all'indennità di disagio e rischio riportate nel prospetto allegato alla presente sì da farne parte integrante e sostanziale e conservato presso l'Ufficio Personale, imputando la complessiva spesa di € 2.286,12 sul cap. 2 art. 3 del bilancio 2014;
2. di dare atto della compatibilità dei conseguenti pagamenti con il relativo stanziamento di bilancio e con le norme di finanza pubblica ai sensi ed agli effetti dell'art. 9, del D.L. n. 78/2009 (convertito con modificazioni dalla L. 102/2009).
3. Di ottemperare all'obbligo imposto dal D. Lgs n. 33/2013 ed in particolare dall' articolo 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet dei dati sotto riportati in formato tabellare:

Oggetto	TRATTAMENTO ACCESSORIO - LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI DISAGIO (ART. 17, comma 2, lettera e) del CCNL 01.04.1999) ed DELL' INDENNITA' DI RISCHIO (ART. 37 del CCNL 14.09.2000) – DA OTTOBRE A DICEMBRE ANNO 2014.
Contenuto sintetico	Liquidazione indennità di rischio e disagio ai dipendenti individuati.
Eventuale spesa prevista	Compensi per €. 2.286,12
Estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento	Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 01.04.1999 e Art. 37 del CCNL 14.09.2000

Mesagne, 13/01/2015
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE -
SEGRETERIA GENERALE

F.TO Dott.ssa GIOIA Lucia

Il sottoscritto/a attesta che il procedimento istruttorio, a lei/lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalal stessalo predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del

responsabile del settore è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO
F.TO Dott.ssa GIOIA Lucia

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 183, comma 9, e 151, comma 4,
DEL TESTO UNICO N.267/2000

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta:

- ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, nonché la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata;
- ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, l'esecutività della presente determinazione, mediante l'apposizione del presente visto, di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a del D. L. 78/2009, la copertura e compatibilità monetaria mediante verifica della compatibilità del pagamento della suddetta spesa con il programma dei pagamenti, con gli attuali stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (in particolare con le regole del patto di stabilità interno)

Mesagne, 13/01/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Dott. Francesco SIODAMBRO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, 13/01/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE -
SEGRETERIA GENERALE

Dott.ssa GIOIA Lucia

Il presente provvedimento viene Trasmesso:

- o in originale all'Ufficio di Segreteria, per l'inserimento nel registro cronologico generale di raccolta delle Determine.
- o in copia al Sindaco;
- o in copia all'ufficio Ragioneria;
- o in copia all'Ufficio Stipendi;
- o in copia all'Ufficio _____
- o in copia al Collegio dei Revisori dei Conti;
- o all'Organo preposto all'esecuzione

Il presente provvedimento viene pubblicato mediante:

P. C.	A5	16/12/55
P. A.	A5	20/07/61
P. L.	A5	28/09/61
R. A. R.	A1	03/04/75
S. C.	B6	16/05/63
S. C.	A5	14/07/58
T. C.	A5	01/02/57
T. I.	A5	16/10/55
M. A,	A5	07/06/49
Z. A.	A5	11/03/63

INDENNITA' DI DISAGIO

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Cat</i>	<i>Data nascita</i>
B. L.	B4	07/01/54
C. F.	A5	06/10/63
D. P.	A1	24/10/66
F. R.	A5	07/02/58
M. A.	A5	28/11/62
R. F.	B4	21/03/60
R. A. R.	A1	03/04/75
S. E.	B6	26/04/53

RITENUTO, quindi, di dover provvedere in merito ed assegnare ad i dipendenti siccome individuati le relative indennità in relazione ai giorni effettivamente lavorati, come da prospetto allegato alla presente si da farne parte integrante e sostanziale e conservato presso l'Ufficio Personale;

VISTO lo stanziamento previsto sul cap. 2 art. 3 del bilancio 2014;

rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente. 2. Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999. 3. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000.>>

- L'art. 41 del CCNL normativo 2002 – 2005 economico 2002 – 2003 sottoscritto il 22/01/2004 che dispone <<1. La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in € 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.>>

- l'articolo 11 del CCDI sottoscritto in data 11.04.2001 ed attualmente in vigore nella parte in cui non contrasta con norme imperative e norme contrattuali nazionali, sono state individuate le attività che presumibilmente sono sottoposte a rischio.

DATO ATTO, che l'indennità di rischio e disagio viene così assegnata per il periodo Ottobre-Dicembre 2014:

INDENNITA' DI RISCHIO

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Cat</i>	<i>Data nascita</i>
B F.	A4	15/07/54
C. A. C.	A1	15/12/61
C. P.	B1	06/04/53
D. C.	A5	11/09/57
D. M.	B1	31/08/64
D. P.	A1	24/10/66
F. R.	A5	07/02/58
G. F.	A5	21/11/65
I. A.	A5	30/03/59
L. F.	A5	05/08/55
L. C.	B4	20/07/55
M. A.	A5	28/11/62
M. G.	C4	27/11/57
M. P.	A5	23/06/53



CITTA' DI MESAGNE
(Provincia di Brindisi)

**SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE -
SEGRETERIA GENERALE**

Servizio:

Respons. del Proced.: Dott.ssa GIOIA Lucia

COPIA DETERMINAZIONE N. 52 del 13/01/2015

Oggetto: TRATTAMENTO ACCESSORIO - LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI DISAGIO (ART. 17, comma 2, lettera e) del CCNL 01.04.1999) ed DELL' INDENNITA' DI RISCHIO (ART. 37 del CCNL 14.09.2000) – DA OTTOBRE A DICEMBRE ANNO 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e specificatamente l'art. 107 relativo alle competenze dei Responsabili di Servizio;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n. 38 del 23.12.2014 di nomina del Responsabile del Servizio Risorse Umane;

RICHIAMATA la richiesta del Responsabile Servizio RR.UU. del 12 settembre a tutti i responsabili con la quale si richiedeva la segnalazione del personale a cui riconoscere le indennità di disagio e rischio ai sensi degli artt. 17, comma 2, lettera e) del CCNL 01.04.1999 e all'art. 37 del CCNL del 14.09.2000;

VISTA la segnalazione inviata da tutti i Responsabili dei Servizi con la quale si individuavano gli assegnatari delle indennità di cui sopra;

RISCONTRATA pertanto la necessità di liquidare le indennità di disagio e rischio relative al periodo Ottobre-Dicembre 2014 ai dipendenti segnalati dai Responsabili dei Servizi;

PRESO ATTO che ad oggi non risulta sottoscritto il nuovo contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per il trattamento accessorio, e pertanto si prende in considerazione il CCDI scaduto, e sottoscritto in data 11.04.2001 per quanto non in contrasto con la normativa vigente;

RICHIAMATI

- l'art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 01.04.1999 che dispone <<In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse di cui all'art. 15 sono utilizzate per: e) compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C>>;
- l'art. 37 del CCNL 14.09.2000 che dispone: <<1. Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a